



**Addendum Linee guida per il  
Conto Formazione Aziendale per Piani Formativi a  
valere anche sull'Avviso "Fondo Nuove  
Competenze" di ANPAL**

*11 gennaio 2023*

## Indice

1. Riferimenti normativi	3
2. Finalità del presente Addendum	4
3. Presentazione del piano formativo	4
4. Accordo sindacale di condivisione	5
5. Durata del piano formativo	5

## 1. Riferimenti normativi

Nell'ambito del Piano Nuove Competenze (PNC) quale cornice strategica per l'attivazione di interventi e azioni finalizzati allo sviluppo delle competenze necessarie a fronteggiare le transizioni e, in particolare, quelle ecologiche e digitali, si colloca il Fondo Nuove Competenze (FNC), istituito dall'art. 88 del Decreto Legge n. 34 del 2020 e, successivamente, rifinanziato e modificato dall'art. 11-ter del Decreto Legge n. 146 del 2021.

Il FNC sostiene i datori di lavoro, finanziando il costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori, nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi in risposta alle transizioni ecologiche e digitali ovvero qualora emerga un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori.

Il Fondo Nuove Competenze è stato rifinanziato per 1 miliardo di euro a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU affluite al Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO), per consentire alle imprese di rimodulare l'orario di lavoro erogando percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

L'art. 4 del Decreto Interministeriale del 22 settembre 2022 (Decreto Attuativo) prevede che i Fondi Paritetici Interprofessionali possano partecipare al Fondo Nuove Competenze attraverso il finanziamento di azioni di formazione sui conti individuali e attraverso la pubblicazione di Avvisi per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di attività formative sul conto collettivo.

Ai sensi del comma 5 dello stesso articolo "in caso il datore di lavoro non aderisca a Fondi paritetici interprofessionali ovvero il Fondo cui aderisce non partecipi all'attuazione degli interventi del Fondo nuove competenze ai sensi del comma 4 ovvero ricorrano ragioni oggettive che impediscono il finanziamento dei Fondi di cui al comma 4, resta fermo che la formazione è erogata con il concorso di un ente titolato a livello nazionale o regionale ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, anche attraverso il contributo di finanziamenti regionali o nazionali."

L'ANPAL ha approvato il 10 novembre 2022 l'Avviso Pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC 2022, che disciplina i criteri di accesso alle risorse economiche e alle modalità di sinergie tra il fondo FNC e i Fondi Interprofessionali. Tutti i documenti sono disponibili sul sito <https://www.anpal.gov.it/avviso-fondo-nuove-competenze-2-ed>

I soggetti ammissibili a presentare istanza di ammissione ai contributi previsti dal Fondo Nuove Competenze entro la data limite del 28 febbraio 2023 sono tutti i datori di lavoro privati incluse le società a partecipazione pubblica che abbiano sottoscritto entro il 31 dicembre 2022 accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 4 del predetto Decreto interministeriale "l'impresa che presenta istanza di accesso al Fondo non può essere soggetto erogatore della formazione".

## 2. Finalità del presente Addendum

In data 30 novembre 2022 Fonservizi ha inviato ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro), la propria manifestazione di interesse a partecipare all'attuazione degli interventi del Fondo Nuove Competenze.

Fonservizi, per consentire alle aziende aderenti ed attivatrici di CFA di finanziare le attività formative oggetto dell'istanza presentata ad ANPAL a valere sull'Avviso Fondo Nuove Competenze, intende mettere a disposizione delle stesse una breve guida alla presentazione del Piano Formativo CFA a Fonservizi che dovrà avvenire, solo ed esclusivamente, a seguito dell'arrivo al Fondo dei relativi flussi informativi sulla correlata istanza da parte di ANPAL.

Il presente Addendum disciplina il finanziamento dei piani formativi allegati alle istanze di contributo presentate a valere sull'Avviso Pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC 2022 e integra le disposizioni contenute nelle Linee Guida CFA aggiornate al 22 novembre 2022, che restano valide per quanto non espressamente disciplinato negli articoli seguenti.

## 3. Presentazione del piano formativo

Le aziende con Conto Formazione Aziendale attivato potranno utilizzare le risorse accantonate per coprire, in tutto o in parte, il costo del progetto di sviluppo delle competenze che deve essere integralmente identico a quello presentato ad ANPAL.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC 2022, l'unica tipologia di piani ammissibili saranno i piani aziendali e i piani individuali e sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi, solo ed esclusivamente, "tutti gli enti accreditati a livello nazionale o regionale, ovvero altri soggetti anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione ivi comprese le Università statali e non statali legalmente riconosciute, gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'Istruzione per gli Adulti-CPIA, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), i Centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali".

Fonservizi, ai sensi del paragrafo 9 dell'Avviso FNC di ANPAL "Modalità di valutazione e approvazione delle istanze di ammissione a contributo", entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, deve confermare all'Agenzia:

- la vigenza dell'adesione dell'azienda presentatrice dell'istanza al Fondo,
- la corrispondenza tra il progetto formativo trasmesso da ANPAL e quello effettivamente oggetto di finanziamento a valere sul CFA di Fonservizi
- la presenza di un finanziamento, anche parziale, dell'intero progetto presentato.

In caso di riscontro negativo anche di uno solo dei predetti controlli, “l’istanza sarà gestita (da ANPAL) come quelle relative ai datori di lavoro non aderenti a Fondi Paritetici Interprofessionali, secondo le modalità descritte nei paragrafi precedenti (dell’Avviso FNC)”.

Pertanto, a livello operativo, Fonservizi, ricevuto da ANPAL il flusso informativo relativo all’istanza presentata, invierà una notifica via PEC all’Impresa attivatrice. Questa, entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione della predetta notifica, dovrà accedere alla propria area riservata, integrare le informazioni relative al piano formativo e presentarlo al Fondo secondo le regole e le procedure ordinarie definite dalle Linee Guida CFA.

Decorso tale termine Fonservizi fornirà ad ANPAL riscontro negativo alla predetta istanza.

#### **4. Accordo sindacale di condivisione**

Si auspica fin d’ora la previsione di un solo accordo sindacale contenente gli elementi minimi previsti dall’Avviso FNC (Paragrafo 5 “Accordi collettivi di rimodulazione dell’orario di lavoro”) e dalle Linee Guida CFA Fonservizi.

Si evidenzia fin d’ora che sia a livello aziendale (fatto salvo la possibilità della sottoscrizione della maggioranza dei componenti della RSU) sia a livello territoriale, l’accordo sindacale deve essere sottoscritto dalle rappresentanze sindacali aderenti a tutte e tre le Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo (CGIL, CISL e UIL). In assenza di rappresentanze interne, come previsto al paragrafo 5. dell’Avviso FNC di ANPAL, l’accordo dovrà essere sottoscritto anche dalle rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro.

#### **5. Durata del piano formativo**

Tutte le attività formative dovranno essere erogate all’interno dei 150 giorni dalla data di comunicazione di approvazione dell’istanza da parte di ANPAL. Si evidenzia fin d’ora che ANPAL non prevede attualmente alcuna possibilità di proroga sia per la formazione che per la rendicontazione del costo delle ore di lavoro oggetto di rimodulazione e destinate alla frequenza dei corsi. (FAQ n. 18 del 12 dicembre 2022).

Pertanto il monitoraggio dovrà essere inviato al Fondo entro la scadenza predetta. Invece ai fini della rendicontazione del piano formativo a Fonservizi rimane valida la regola ordinaria (“Entro 60 giorni dal termine delle attività di gestione l’Impresa - o il Soggetto Presentatore – deve inserire on line tutte le spese sostenute per la realizzazione del Piano”).